

**A CASA
E AL LAVORO
SCEGLI
Planetel**

FIBRA FINO A 1 GIGA
E NAVIGHI SUPERVELOCE!

Fibra 035 204070 www.fibra.planetel.it

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport *Stadio*

ATALANTA, SOGNI DI GLORIA

CHAMPIONS *Arriva il Villarreal: per ottenere la qualificazione i tre punti sono obbligatori*



Matteo Pessina esulta sotto la curva dopo il gol segnato allo Young Boys nella seconda giornata del gruppo F di Champions League. La classifica al momento dice: Manchester United 10 punti (già qualificato), Villarreal 7, Atalanta 6, Young Boys 4. Nessun compromesso, i nerazzurri devono vincere

L'altezza non ci spaventa

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremit.it - www.bremit.it
Numero Verde 800 900 066

BREMI
ASCENSORI

DAL
MONTASCALE PRIVATO,
ALL'ASCENSORE PANORAMICO,
ELEVARVI È IL NOSTRO
MESTIERE!

MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

Sempre a supporto dei tifosi, con la convenzione Dea Card.
Scopri i dettagli sul sito www.mondoflex.it

Atalanta, serve un'altra impresa

CHAMPIONS Arriva il Villarreal, i nerazzurri devono vincere per ottenere la qualificazione

Al centro dell'attenzione all'interno dell'intero mondo calcistico l'Atalanta si accinge a realizzare l'ennesima impresa: battere il Villarreal e qualificarsi fra le sedici squadre più importanti del panorama europeo. Per il terzo anno consecutivo prova il ribaltone per stare in linea con i precedenti successi prima con lo Shakhtar a Kharkiv e poi con l'Ajax ad Amsterdam. Stavolta si gioca in casa davanti al suo popolo che riempirà all'inverosimile gli spalti del Gewiss Stadium. Una spinta, una forza in più per spiccare il volo verso l'Europa. La formazione nerazzurra ha solo una soluzione al problema della qualificazione: vincere, il resto non vale nulla. Con il Manchester United spinto da Cristiano Ronaldo agli ottavi con un turno d'anticipo (ha segnato contro tutti), tocca e all'Atalanta e al Villarreal, che ha un punto in più, completare il quadro del girone, tenendo presente che c'è anche l'Europa League di mezzo. Lasciamo stare per un momento il cospicuo gruzzolo di euro che potrebbe finire nelle casse societarie e non è un pensiero secondario, concentriamoci sull'aspetto tecnico e tattico della sfida decisiva. In questa fase della stagione l'Atalanta è in pieno stato di grazia mentre il Villarreal è nella zona destra della classifica della Liga, a quattro punti dalla zona retrocessione. In campionato, dopo la sconfitta con il Milan, la squadra di Gasperini ha collezionato sette vittorie e due pareggi di cui ben cin-

que successi consecutivi arrivando così al quarto posto in classifica a quattro punti dal Milan e con un vantaggio di sette punti su Juventus e Fiorentina. Un percorso micidiale e inarrestabile che si spera possa trasformarsi in trionfo nella notte di oggi. In Champions, ormai lo sanno anche i sassi, nulla è dato per scontato e, quindi, anche un'avversaria non al massimo della condizione, come è oggi la squadra

spagnola, può creare grattacapi. Insomma non è una partita facile, né tanto meno scontata. Il fascino e l'importanza calcistica rendono la Champions, appunto, un appuntamento magico che nessuna squadra

vuole abbandonare. Il Sottomarinino Giallo ha vinto l'Europa League nella scorsa stagione e ha una frequentazione più cospicua in Europa rispetto ai nerazzurri. E' utile non dimenticarlo. Eppure stasera

l'Atalanta non scenderà certo in campo con dubbi e incertezze, anzi sarà forte e convinta dei propri mezzi che sono diventati immensi dopo la vittoria al Maradona di sabato. Appare scontata anche la formazione che scenderà in campo: confermata la difesa, Zapata intoccabile come pure Maehle, De Roon e Freuler poi tre pallottaggi: Hateboer-Zappacosta, Pusic-Pessina e Malinovskyi-Ilicic. In verità sembrano dettagli perché, in questo momento, chiunque giocherà sarà all'altezza della situazione. E' inutile anche spiegare che tipo di tattica adotterà Gasperini: quella di sempre, costruire il gioco e fare gol con tutti i dieci giocatori di movimento. Del resto è questo il marchio della casa atalantina. Unai Emery, plurivincitore di Europa League nonché tecnico di consolidata esperienza internazionale, si trova ad un bivio: schierare un Villarreal prudente e conservativo con il classico 4-4-2 o attaccare con il 4-3-3 come nella partita d'andata portando il maggior numero di giocatori nell'area avversaria. Gli manca Yeremi Pino, sostituito probabilmente da Chukwueze a meno che alzi Trigueros e inserisca a centrocampo Alberto Moreno. L'altro Moreno, il forte Gerardo, sta tornando in campo dopo una lunga assenza per infortunio. Ma ai fuoriclasse basta un'inezia per fare la differenza. L'Atalanta non si spaventa. Non vuole interrompere i sogni di gloria.

l'Atalanta non scenderà certo in campo con dubbi e incertezze, anzi sarà forte e convinta dei propri mezzi che sono diventati immensi dopo la vittoria al Maradona di sabato. Appare scontata anche la formazione che scenderà in campo: confermata la difesa, Zapata intoccabile come pure Maehle, De Roon e Freuler poi tre pallottaggi: Hateboer-Zappacosta, Pusic-Pessina e Malinovskyi-Ilicic. In verità sembrano dettagli perché, in questo momento, chiunque giocherà sarà all'altezza della situazione. E' inutile anche spiegare che tipo di tattica adotterà Gasperini: quella di sempre, costruire il gioco e fare gol con tutti i dieci giocatori di movimento. Del resto è questo il marchio della casa atalantina. Unai Emery, plurivincitore di Europa League nonché tecnico di consolidata esperienza internazionale, si trova ad un bivio: schierare un Villarreal prudente e conservativo con il classico 4-4-2 o attaccare con il 4-3-3 come nella partita d'andata portando il maggior numero di giocatori nell'area avversaria. Gli manca Yeremi Pino, sostituito probabilmente da Chukwueze a meno che alzi Trigueros e inserisca a centrocampo Alberto Moreno. L'altro Moreno, il forte Gerardo, sta tornando in campo dopo una lunga assenza per infortunio. Ma ai fuoriclasse basta un'inezia per fare la differenza. L'Atalanta non si spaventa. Non vuole interrompere i sogni di gloria.



L'esultanza di Malinovskyi, Pessina e Zapata dopo la rete segnata allo Young Boys nella sfida del Gewiss Stadium Foto Mor

Giacomo Mayer

Instagram

🏠
📍
+
📷
❤️ 19
👤

📁 POST
📺 VIDEO
👤 POST IN CUI TI HANNO TAGGATO

SHOP ONLINE

Atelier 19

VI AUGURA
**BUON NATALE E
FELICE
ANNO NUOVO**

Via A. Ghislanzoni, 11
Bergamo

VI RICORDIAMO CHE
**SIAMO APERTI
ANCHE I GIORNI
8, 12 E 19 DICEMBRE**

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.

Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel

Telefonia fissa, internet, web e cloud.

TOLOI COME IL BUON VINO

IL PERSONAGGIO Difensore ma anche attaccante aggiunto: l'italo-brasiliano invecchiando migliora

Prima il risentimento al flessore. Anzi no, forse al bicipite femorale. Dopo la penultima sosta per le Nazionali, il secondo crac in campo, a Empoli: la distrazione al flessore, sempre della coscia destra. Totale otto partite in meno, comprese le due col Manchester United che forse con Rafael Tolo in campo avrebbero preso una piega meno beffarda nei finali da almeno tre punti persi di riffa o di raffa. L'utilità alla causa dell'Atalanta del trentunenne italo-brasiliano, che in azzurro fa da complemento essendoci la retroguardia a quattro in cui per il ct è un terzino destro ed essendogli davanti nelle gerarchie manciniane perfino Di Lorenzo del Napoli, è emersa sotto una veste scintillante al pari della terza divisa hot coral delle ultime due trasferte trionfali. Perché non se ne vedono spesso di chiusure, pardon di dighe di sbarramento, come quella su Chiesa sullo 0-0 all'Allianz Stadium, molto più d'un gol fatto, e a difesa del 3-2 a inseguimento al "Diego Maradona".

Totale sei punti, nella serie positiva assestata a manita in faccia al vertice delle Quattro Sorelle, in cui il cervello calcistico finissimo e i piedi fatati del campionissimo di Gloria d'Oeste hanno avuto la loro bella forza propulsiva. In una squadra che in mezzo gioca a due e ad altrettante fasi, la parte scomoda del regista effettivo tocca molte volte al centrale dei tre che sa salire a impostare, per non parlare della costruzione dal basso su cui Rafa potrebbe



Rafael Tolo alle prese con Elmas durante Napoli-Atalanta di sabato scorso

Foto Mor

a buon diritto dare lezioni a pagamento ai Locatelli e ai Lobotka di questo mondo. Perché il Capitan Presente nerazzurro è una mente pensante dal senso tattico spiccato e dalla lettura

delle situazioni col pilota automatico, caratteristica recentemente esaltata dall'assist lungo e radente per il la alla contro-rimonta a danno dell'ex capolista detronizzata in proprio, il 2-2

di Merih Demiral. Restato lassù dopo lo sganciamento dettato da un angolo a favore, anche perché sapeva che dietro avrebbe coperto Rafa. Senza contare l'avanzata per la combinazione

vincente Ilicic-Freuler.

A Fuorigrotta, l'ennesimo spettacolo pirotecnico di un lussureggiante creatore di gioco imprigionato nelle maglia da terzo di destra. Il vassoietto,

all'epoca doppio, l'aveva già servito, sullo stesso terreno e nel medesimo scontro diretto, nel 2-2 del 30 ottobre 2019 a favore di Freuler e Ilicic. Più cucitore e manovratore che ex terzino-centrale, si diceva, ma mica l'ha dimenticate, il tricolore azzurrato del Mato Grosso con avi nella Venezia Tridentina, le basi del mestiere. Lo testimonia, per dare la voce ai ricordi più freschi, i due salutari tamponi contro gli attacchi altrui per annullarne la carica virale. Ma nessuno oserebbe mai pensare al numero 2 con la fascia al braccio come a un soldatino da trincea. Piuttosto, a uno che ne risale togliendosi di dosso il fango e i pidocchi del combattimento sulla difensiva per guidare l'assalto a testa alta. La presenza numero 224 con la casacca della Dea, stasera, con la sporca dozzina di palloni nel sacco e una quindicina di assist a impreziosire le precedenti, raccontano di una bandiera poco disposta a spiegazzarsi da mastino deputato alla rottura sic et simpliciter e ancor meno a colorarsi di altre tinte. Uno venuto dal caldo e ormai abituato al freddo continentale che scalda il cuore dei tifosi, il felice sposo di Flavia e papà di Maria Rafaella e di Leonardo. Un vincente, capace di superare il dolore personale della perdita di un figlio in una giornata di gioia, il 30 gennaio di due anni fa, un'altra vittoria contro Madama, il tris di Coppa Italia. Un vincente che merita e vuole un trofeo da condividere con la terra che l'ha adottato.

Simone Fornoni

Sette giorni su sette insieme a

Bergamo & Sport

APPROFONDIMENTI

FLASH NEWS

FOTO GALLERY

ANNUNCI

CLASSIFICHE MARCATORI

E MOLTO ALTRO ANCORA...

Visita il nostro sito internet www.bergamoesport.it



MAZDA CX-30, IL CROSSOVER CON IL MOTORE IBRIDO SKYACTIV-X. TUA CON GLI ECOBONUS MAZDA E GLI INCENTIVI STATALI.

La nuova CX-30 ha il fascino avvolgente di un coupé e la forza di un vero Crossover. Con la tecnologia unica al mondo del motore ibrido Skyactiv-X, hai l'elevata efficienza di un propulsore diesel e nello stesso tempo puoi goderti il vero piacere di guida e l'adrenalina di un motore benzina.

Ora con gli Ecobonus Mazda, in aggiunta agli Incentivi Statali, **hai fino a 5.000€ di vantaggi** in caso di rottamazione. Inoltre, Mazda CX-30 può essere tua da 239€ al mese (TAN 3,99%, TAEG 5,25%) e usufruendo del finanziamento Mazda Advantage hai in omaggio 2 anni di tagliandi gratuiti.

Consumi combinati 4.4 l/100 km – 6.0 l/100 km, livelli emissioni CO2 105 g/km – 137 g/km

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. MAZDA CX-30 2.0 EXECUTIVE 2WD 180CV 6MT Prezzo listino €29.350; Prezzo promo €24.350 (In caso di rottamazione di un veicolo con oltre 10 anni di anzianità previa disponibilità dei fondi statali), anticipo €6.617; importo totale del credito €18.546,74, da restituire in 36 rate da €238,99 ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi rata finale di €12.330, importo totale dovuto dal consumatore €20.985,88. TAN 3,99% (tasso fisso) – TAEG 5,25% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.925,91, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €47,24. Offerta valida fino al 30/09/2020. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel Taeg) Creditor Protection Insurance: Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Perdita d'impiego; in alternativa, polizza Credit Life indipendente dalla professione dell'assicurato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Inabilità Totale Temporanea – durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €813,74 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Prima della sottoscrizione leggere il set informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.

GRUPPO
REGINA

MAZDA BERGAMO

VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO

Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM



mazda

DEMIRAL IN RAMPA DI LANCIO

SUGLI SCUDI A Napoli bella prova coronata da un gol. Dalla Juve è arrivato il Romero bis

Dopo Cristian Romero, eccolo l'aspirante clone. Con qualche fatica a imporsi, cinque centimetri in più e meno propensione a ribaltare il fronte in prima persona, l'ottomano arrivato similmente in prestito (solo annuale) dalla Juventus sta comunque assumendo i contorni del regalo-bis dalla big alla regina della periferia dell'impero. Nell'Atalanta Merih Demiral sta tenendo altissima la bandiera di nuovo leader difensivo. Senza mai limitarsi al compitino. Forse perché memore della preferenza nel ruolo di perno inizialmente accordata a José Palomino. Nonché delle panchine estive di riflessione contro Bologna e Fiorentina, due match comunque da un punticino, castigo da guarda e impara a tiro dell'esordio anti granata da incubo Sanabria-Belotti, quando era stato costretto a virare a destra. Adesso pure la botta sotto la traversa, in diagonale. Roba da decapitare chiunque osasse metterci la testa. Lui, il Sultano, sa invece usarla bene, come e spesso più dei piedi, che del resto gli servono a batteggiare con gli attaccanti avversari. L'aveva messa più in alto di chiunque, il 20 ottobre, per il raddoppio delle grandi illusioni all'Old Trafford, accarezzato da Teun Koopmeiners dalla bandierina destra. E continua ad assestarci zuccate tremende, sia dietro che davanti.

Ormai solo i maligni e gli osservatori troppo criticoni possono affermare che la mezzaluna

tagliatasi all'orizzonte del terzetto di guardia bergamasco ha scollinato le ombre del necessario periodo di adattamento soprattutto per il buco lasciato nel reparto dalla frattura all'avambraccio di Berat Djimsiti, il quarto titolare, in occasione della penultima pausa per le Nazionali. Il Sultano ha imparato a muoversi in sincronia coi partner di linea, rinunciando a uscire palla al piede impastate di pericolosa sicumera, e a mantenere l'equilibrio onde non cadere

nel binomio da matita rossa lisci & scivoloni. Oltre alla fiducia riconquistata dietro, dopo la parentesi bianconera da riservona e nulla più, complice la lesione a legamento crociato anteriore e menisco sinistri rimediata proprio in occasione dell'unico gol ai piani alti, il 12 gennaio 2020 nel 2-1 sul campo della Roma, appunto anche la mira nell'area nemica. Di destro sotto la traversa, come prendendo l'ascensore alla prima palla inattiva utile. A Napoli come a Manche-

ster, il timbro del centralone capace di conquistare i galloni per gradi, senza disdegnare le sgroppate in avanti.

All'inizio il dazio da pagare all'ambientamento in un contesto tutto nuovo gli era costato alcune battute a vuoto di troppo, elevando a supereroe l'esperto Jefe tucumano. Ora, invece, si combina benone con chiunque, assomigliando sempre più al Cuti ceduto al Tottenham insieme a Pierluigi Gollini se non altro per autorevolezza, carica e

attaccamento alla maglia. Roba da far gol, stringendo i denti fino all'intervallo, ai Red Devils, saltando sopra uomini e muscoli, compreso il flessore destro elongato che l'avrebbe poi tenuto fuori con Udinese e Sampdoria. Quanto a quello per cui è pagato, invece, meglio in anticipo che in chiusura, non possedendo mobilità laterale a pacchi, mentre col suo metro e novanta soffre abitualmente ove esposto all'uno contro uno dalle circostanze, o dalle autostrade lasciate a

sbarra alzata al casello incustodito dai compagni sulle zolle davanti o ai fianchi: il temporaneo sorpasso dei Ciucci col rapidissimo Mertens, sabato scorso, ne è una dimostrazione lampante, senza poter mettere alla sbarra l'interessato.

Nota per le sue autoreti, vedi Euro 2020 per spianare la strada a Mimmo Berardi e all'Italia tutta l'11 giugno all'Olimpico, e quindi l'11 (giorno sfigato?) di due mesi fa nell'1-1 di Riga nelle qualificazioni mondiali deviando nella propria porta il traccante di Savalnieks, lo stantuffone turco ha nondimeno conosciuto le gioie del bomber anche in Nazionale, mettendo il cappello alla trentesima presenza nella zampata da "quinto" servitagli da Yilmaz per il quarto dei sei gol dei suoi a Gibilterra il 17 novembre scorso. Passi da gigante per il classe novantotto di un metro e novanta che spegne le candeline il 5 marzo, espatriato per diventare grande dopo le giovanili spese tra il natio Karamürsel İdmanyurduspor (fino ai 13 anni) e quindi al Fenerbahçe. Prima il Portogallo, con Alcanenense e Sporting Lisbona (29 partite su 30 nella squadra B), poi l'Italia, da scoperta del Sassuolo, tranne la parentesi della mezza stagione pandemica in patria all'Alanyaspor. Da gennaio ritroverà Jeremie Boga, se tutto andrà per il verso giusto. Cominciando da stasera, l'appuntamento da dentro o fuori.

Simone Fornoni



Merih Demiral esulta dopo aver segnato il gol del momentaneo 2-2 al "Diego Armando Maradona"

Foto Mor



NUOVA BMW SERIE 4 GRAN COUPÉ.
LA NUOVA FORMA DELL'ELEGANZA SPORTIVA.

Ogni particolare è studiato per esaltarne l'anima grintosa per il piacere di guidare di tutti i giorni. Le linee sinuose incontrano elementi moderni di design per adattarsi alla sua natura ricercata e unica. **Nuova BMW Serie 4 Gran Coupé**, la compagna perfetta per ogni viaggio.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Rivoltella
Concessionaria BMW
Via Del Gaggiolo, 1
Arcene (BG)
0354199311
www.rivoltella.bmw.it

Gamma BMW Serie 4 Gran Coupé: consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 8,0 - 8,5; emissioni CO₂ (g/km) 181 - 194. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

Piacere di guidare

NATALE DA SOGNO

LEDUETORRI.NET   

Trascorri le tue Feste con noi!

FUN, FOOD & SHOPPING

130 Negozi

25 Ristoranti

1 Cinema Multisala

1 Superstore



Le due torri

FUN, FOOD & SHOPPING CENTER

STEZZANO (BG)

 DALMINE



www.tronynembro.it

Seguici su Facebook e Instagram

**TRONY ROTA
NEMBRO**

Presenta questo coupon e
a seguito di un acquisto
riceverai un GADGET!

Siamo a Nembro in Via Roma 30 - Tel. 035-4127313

Il momento che aspetti da una vita

LA NOTTE DELLE NOTTI Sarà un Gewiss caldissimo a dispetto di un clima che si preannuncia glaciale

È la notte delle notti, il momento che aspetti da una vita e finalmente arriva. Lui è lì davanti a te e lo puoi sentire anche se non ha una vera e propria forma. È un attimo fatto di emozioni. Una curva che canta, il rullo di un tamburo che scandisce il tempo, il tabellone luminoso che fa scorrere i minuti. In campo di sono Atalanta e Villarreal e ci si gioca nientemeno che l'accesso agli ottavi di Champions League. Quella coppa magica con due orecchie grandi dal colore scintillante che fa sognare i bambini. Ripensi alla strada che la squadra ha compiuto per arrivare a quel momento sospeso, quasi come se il tempo si fosse fermato, almeno finché l'arbitro non fischia il calcio di inizio e allora in un attimo tutto ti sembra riprendere vita e i suoni tornano ad essere forti e nitidi. Il Gewiss Stadium è pronto a vivere un'altra serata all'insegna della magia. Oltre il risultato, come sempre, perché quello è in ogni caso in secondo piano. Al primo posto ci sono i tifosi: belli, festosi, ma anche con tanta voglia di difendere la loro roccaforte come dei soldati che abbassano le picche all'arrivo della carica della cavalleria nemica. Bergamo e il suo stadio sono un po' come un castello in cima ad un'altura. Si stagliano nel cielo, sembrano irraggiungibili e se ti avvicini dalle feritoie sbucano tante bocche di fuoco pronte a farti la festa. Questa è la forza dell'unione dei tifosi bergamaschi. Un popolo che vive in simbiosi con la propria squadra. Il vero segreto del successo nerazzurro, senza il quale nessun sogno odierno si sarebbe mai realizzato. Sì, perché in campo ora possiamo ammirare il Villarreal, il Manchester United, il Liverpool, il Borussia Dortmund, ma fino a qualche anno fa quegli stessi tifosi, quella gente così passionale e così attaccata alla propria squadra andava all'Atalanta per sostenerla contro Ascoli, Avellino, Siena, Juve Stabia. Non sia mai che queste squadre vengano derise perché il cal-

cio è bello sempre. Diciamo piuttosto che il salto di qualità compiuto dalla squadra di Bergamo è stato notevole e permesso proprio da quei tifosi che affollavano in ogni caso gli spalti dell'allora stadio Atleti Azzurri d'Italia e sguainavano le proprie armi per difendere la loro Dea. Le notti di Champions League sono le più calde. Non

importa che la temperatura sia sotto lo zero perché questa competizione ti fa ribollire il sangue nelle vene. Non ci possono essere distrazioni perché in campo ci sono i fenomeni affamati di risultati e di gol. In questo torneo puoi continuare ad andare avanti solamente se sei il migliore. Contano gran poco la fortuna e il caso perché se sei arri-

vato a giocarti la Champions League devi dimostrare di esserne all'altezza. L'Atalanta nella sua storia ha sempre avuto un tifo da Champions League. I bergamaschi vivono sulla loro pelle la loro squadra. La portano sulle spalle, porgono la mano per rialzarla quando è a terra e le danno una pacca sulla spalla quando ha il volto chinato dallo

sconforto. Ancora una volta sarà il campo a parlare, ma ricordatevi che se i tifosi cantano incessantemente quella flebile voce del rettangolo di gioco stenteremo a sentirla. I tifosi vincono sempre a dispetto di quanto indicato sul tabellone luminoso al termine della partita.

Mattia Maraglio



Pubblico delle grandi occasioni per Atalanta-Villarreal questa sera: in palio l'accesso agli ottavi di Champions League

Foto Mor

F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitesta.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**

**NUOVA
CSPA
SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacspasrl.com

www.nuovacspasrl.com

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport





FARMACIA BIANCHI

Via Roma 73/B
24048 TREVIOLO (BG)
farmacia.treviolo@gmail.com
www.farmaciabianchi.bg.it

035 691037

CONSEGNA A DOMICILIO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

- Laboratorio galenico e di cosmesi naturale
- Analisi di laboratorio
- Fiori di Bach con Floritest
- Consulenze nutrizionali, tricologia
- Self service 24h
- Erboristeria, tisanderia e selezione di the preparati
- Noleggio apparecchiature medicali

**LA FARMACIA SARÀ INTERAMENTE RINNOVATA CON
AMPLIAMENTO DEI REPARTI PER LA VOSTRA SALUTE E
PER IL VOSTRO BENESSERE.**



E SE FOSSE EUROPA LEAGUE?

ZOOM *Le casse piangerebbero, ma ci sarebbero molte più possibilità di arrivare fino in fondo*

E se fosse Europa League? Non tutti i mali, calcistici in questo caso, verrebbero per nuocere. Forse... A Bergamo quasi nessuno lo afferma ad alta voce, molti però lo sussurrano a bassa voce. Scivolare in Europa League potrebbe rappresentare una grandissima occasione per la Dea. Con pro e contro.

Intanto la premessa: la qualificazione agli ottavi di finale tra premio, diritti tv e altre voci significa una quindicina di milioni nelle casse del club e un'altra possibile manciata di milioni in base ai punti fatti nel doppio confronto degli ottavi, per capirci i sei punti contro il Valencia valevano cinque milioni e mezzo contro. Non solo, agli ottavi la possibilità di incrociare un avversario abbordabile, come appunto il Valencia di due anni fa, aprirebbe all'approdo ai quarti e ad un'altra quindicina di milioni introitabili. Conti alla mano andare avanti in Champions sarebbe fondamentale.

Eppure l'Europa League spalancherebbe una prateria dove galoppare verso traguardi mai raggiunti. Ripartendo sostanzialmente dal sogno interrotto in quel freddo pomeriggio di nevischio a Reggio Emilia contro il Borussia Dortmund. La terza classificata del girone scivola infatti ai sedicesimi della seconda coppa europea, incrociando una delle seconde degli otto gironi. Poi gli ottavi, dove sono già qualificate le prime degli otto gironi. L'eventuale scontro dei sedicesimi sarebbe contro un avversario che varrebbe più o meno lo Young Boys. Poi chiaro, entrando negli ottavi, con 16 squadre il livello salirebbe. Ma è una competizione dove due anni fa l'Inter di Conte è arrivata in finale, dove la modesta Roma di Fonseca è arrivata in semifinale, dove hanno vinto un anno fa gli spagnoli del Villarreal che ora galleggiano al 13esimo posto della Liga.

Una squadra come l'Atalanta, così attrezzata e ormai così esperta, potrebbe galoppare fino alle semifinali e poi giocarsela con alte probabilità di portarsi a casa il primo trofeo continentale della sua storia.

Pochi lo dicono ad alta voce, molti lo pensano e lo sognano. Forse il terzo posto non sarebbe così male, perché non tutti i mali, nel mondo del pallone, vengono per nuocere...



Fabrizio Carcano Luca Percassi, amministratore delegato di un'Atalanta che continua a far sognare un'intera provincia

Foto Mor



**UTENSILI
FRATELLI
MAGONI**

LAME E SEGATRICI PER METALLI

UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonispait _ magonispait



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE



**IL GRUPPO
DALLE MOSSE
VINCENTI**

OLFEZ
ZINCATURA A CALDO
olfez.it

ZINCATURA DI CAMBIANO
ZINCATURA A CALDO
zincaturacambiano.it

METALJUMBO
FERRO - ACCIAIO
metaljumbo.it

ZITAC
ZINCATURA A CENTRIFUGA
zitacsrl.it

ODS
TRASPORTI
odstrasporti.it

GALVAN
ZINCATURA A CALDO
galvan.it

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT



algigraf
SOLUZIONI DI STAMPA

stampati commerciali
pubblicitari depliant
cataloghi listini

via del Lavoro, 2 - 24060 Brusaporto (Bg) • tel. 035 684342 - fax 035 680378 • www.algigraf.it - info@algigraf.it

La trequarti degli intercambiabili

PRIMO PIANO Malinovskyi, Pasalic, Pessina, Ilicic: tante soluzioni di livello per mister Gasperini

È un'Atalanta stellare quella costruita sapientemente da Gian Piero Gasperini e non vediamo l'ora di sapere come il suo cammino proseguirà in questa stagione a dir poco stupefacente. Dopo le straordinarie vittorie arrivate lontane da casa contro nientemeno che Juventus e Napoli la Dea si appresta ad affrontare gli spagnoli del Villareal, detentori dell'Europa League. Fino a questo momento le rotazioni dei giocatori sono state essenziali e funzionali sotto ogni aspetto. Se provassimo infatti a pensare fino a qualche anno fa a come la profondità della rosa fosse scarsa riusciremmo a capire il salto di qualità compiuto dalla società di Antonio Percassi. Questo perché le soluzioni sono divenute molteplici e si è riusciti a far capire agli stessi giocatori che, nonostante una possibile iniziale partenza dalla panchina ad esempio, tutti ricoprono un ruolo ben preciso e hanno grande valore. Analizziamo a questo proposito la trequarti nerazzurra colma e stracolma se vogliamo di giocatori intercambiabili in base alle esigenze del momento. Un top player come Josip Ilicic è ormai un'arma segreta da schierare quando gli avversari meno se la aspettano. A Napoli il professore ha infatti cambiato l'inerzia della gara e regalato la vittoria ai suoi con una classe nel gestire il pallone seconda a nessuno. Oltre a lui quella delicata zona del campo è ricca di giocatori. Abbiamo infatti un Mario Pasalic in forma straordinaria a dir poco che si è ufficialmente auto eletto miglior centrocampista dei top cinque campionati europei grazie ai suoi 7 gol e alla sua assidua partecipazione in azioni da re-



Mario Pasalic e Josip Ilicic esultano dopo un gol segnato al Venezia: finirà 4-0 con tripletta del croato

Foto Mor

te. Oltre a lui è rientrato finalmente il nazionale Matteo Pessina che sta ritrovando la miglior condizione di forma dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano per un po' dal campo di gioco. Pessina è un vero e

proprio jolly nello scacchiere nerazzurro. È il giocatore che rientra forse meno in un'etichetta precisa, in un ruolo definito: insomma non è facile prevedere come si muoverà lì davanti. Abbiamo imparato a

capire quanto importanti siano i suoi inserimenti e soprattutto quel suo svariare da una parte e dall'altra per cercare spazi ed essere pronto a colpire. Gasperini può inoltre contare sul miglior tiratore dalla distanza

d'Europa dopo Leo Messi. Parliamo di Ruslan Malinovskyi e delle sue conclusioni imparabili. Malinovskyi ad oggi è uno dei giocatori più importanti della rosa e ha saputo crescere in personalità e leadership

dal suo arrivo a Bergamo. Il suo contributo alla squadra è fondamentale ed era da tanti, troppi anni che l'Atalanta non aveva un tiratore del genere. Avere un gran tiro dalla distanza è un'arma micidiale perché ti rende pericoloso nello stesso istante in cui tocchi la palla, in qualsiasi zona del campo tu ti stia trovando in quel momento. Non scordiamoci poi di un altro giocatore alquanto duttile ed entrato nelle gerarchie della squadra; Teun Koopmeiners. L'olandese nonostante predilige una zolla di campo più arretrata rispetto alla trequarti può essere schierato anche davanti. Anche lui come il compagno ucraino ha dimostrato di avere grandi doti balistiche e con il Venezia ha realizzato finalmente la sua prima rete in Serie A. Per concludere questa panoramica sui giocatori offensivi della Dea citiamo anche Aleksey Miranchuk. Il russo, nonostante le tante voci che lo diano in partenza a breve nella finestra di mercato invernale, è ancora un giocatore dell'Atalanta e difficilmente la dirigenza vorrà liberarmene definitivamente. Infatti, seppur sporadicamente, ha dimostrato di avere un grande potenziale e avrebbe forse bisogno solamente di qualche partita in più per tirarlo fuori. Questo è tutt'altro che facile vista la folta concorrenza, ma a questo proposito forse fare un anno in prestito in qualche altra squadra potrebbe aiutarlo a sbloccarsi definitivamente. A fronte di questo focus possiamo affermare che la trequarti nerazzurra sia una delle più forti in circolazione e saprà regalare ancora tante gioie ai propri tifosi.

Mattia Maraglio

MARIO MORIGGI ITALIAN INLAY DESIGN

www.studiointarsio.com



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



Villarreal, meglio non fidarsi

GLI AVVERSARI Spagnoli in crisi nella Liga ma l'esperienza a livello europeo non manca

Tutto in una notte. A Bergamo l'Atalanta si gioca il suo futuro europeo ospitando il Villarreal. Contro gli spagnoli servirà soltanto un risultato: vincere. Imperativo categorico per la truppa guidata da Gian Piero Gasperini che sogna di raggiungere la top sedici del continente per il terzo anno consecutivo. Al Gewiss Stadium arriva una squadra che va rispettata e presa rigorosamente con le pinze. Stiamo parlando della fresca vincitrice dell'ultima Europa League, il cui timoniere, Unai Emery, è stato capace di sollevare al cielo la 'vecchia' Coppa UEFA in ben quattro occasioni. Morale della favola: un avversario che sa come maneggiare le grandi notti europee, quelle del proverbiale dentro o fuori. A maggiore ragione se si considera il fatto che il sottomarino giallo si presenterà nella Città dei Mille con due risultati su tre a disposizione. Fino a questo punto la stagione del Villarreal è stata piuttosto altalenante e il picco più alto di rendimento è stato raggiunto proprio sul palcoscenico della Champions: dopo il 2-2 dell'esordio contro l'Atalanta, è arrivata la beffarda sconfitta in casa del Manchester United, griffata - manco a dirlo - dalla zampata di Cristiano Ronaldo al quinto minuto di recupero. I gialli si sono poi sbloccati nel successivo doppio confronto con lo Young Boys, liquidato rispettivamente con un 4-1 e un 2-0. A fine novembre è arrivato invece il primo tonfo interno contro i Red Devils che ha privato gli iberici della possibilità di vincere il girone, rimanendo in corsa soltanto per il secondo posto. Decisamente più preoccupante la situazione in Liga: su quindici partite giocate, il Villarreal ne ha vinte soltanto tre, raccogliendo la miseria di 16 punti in 15 giornate. Con tali risultati messi in cascina, la zona Europa è già utopia: -13 dalla zona Champions ed Europa League, -11 dalla piazza che vale l'accesso alla Conference. Paradossalmente El Submarino è più vicino alla zona retrocessione che incombe come uno spettro distante solo quattro punti. Staccare il pass per gli ottavi di Coppa Campioni, a questo punto, diviene un appiglio quasi disperato per salvare una prima parte di stagione globalmente negativa e viziata anche dalla sconfitta in Supercoppa europea. Ma che Villarreal vedremo al Gewiss Stadium? Emery do-

vrà fare sicuramente i conti con l'assenza di Yeremi Pino, causa squalifica. Nello scolastico 4-4-2 dovrebbe toccare al tandem Dia-Danjuma provare a dare un dispiacere a Musso e compagni. In mediana operazioni affidate a Parejo, spalleggiato da Capoue. Sulle corsie laterali largo alla spinta di Gomez a destra con Trigueros - in goal all'andata - dirottato sul versante mancino. In difesa toccherà alla vecchia conoscenza della Serie A Raul Albiol guidare un reparto chiamato a contenere le bocche di fuoco nerazzurre. Al suo fianco ci sarà Torres a protezione di Rulli. In qualità di terzini bloccati giocheranno Foyth e Pedraza. Questi i probabili undici chiamati ad uscire indenni dalla notte da brividi di Bergamo. Senza dimenticare Gerard Moreno, appena ristabilitosi da un serio infortunio, e candidato al ruolo di potenziale mina vagante da inserire a gara in corso. Un pericolo in più per la Dea.



MDC Gerard Moreno, bomber del Villarreal, si è appena ristabilito da un infortunio

I nostri sponsor
US CISANESE
Stagione 2021/2022



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Lo Young Boys spera nel miracolo

L'ALTRA SFIDA Va in EL solo se vince a Manchester e la Dea perde. Prima europea per Rangnick

Se al Gewiss Stadium ci si giocherà tutto in una notte, in quel di Manchester lo United ospiterà gli svizzeri dello Young Boys. La sfida dell'Old Trafford sarà anche l'esordio in Champions League da allenatore dei Red Devils per Ralf Rangnick, nuovo tecnico ad interim che guiderà la formazione inglese sino al termine della stagione prima di entrare nei quadri dirigenziali del club in qualità di consulente. Se la gara d'andata ha regalato, probabilmente, la sorpresa più grande della prima giornata della fase a gironi - successo elvetico per 2-1 a Berna - a tre mesi di distanza i giochi sono praticamente fatti. Lo United dal canto suo è già certo della qualificazione e anche del primo posto dopo aver firmato il colpo esterno sul campo del Villarreal. Comunque vada a finire questa sera, Cristiano Ronaldo e compagni accederanno alla fase ad eliminazione diretta con la possibilità di poter pescare da un'urna decisamente più agevole. E lo Young Boys? Il club allenato da Wagner - dopo il pirotecnico 3-3 contro l'Atalanta - è matematicamente eliminato dalla Champions League. Tuttavia, può ancora sperare in un approdo agli spareggi per andare in Europa League anche se ai gialloneri serve un incrocio molto complicato. Serve, gioco forza, una vittoria in terra britannica, che avrebbe del clamoroso, per alimentare le speranze. Contemporaneamente, però, i bernesi sono costretti a sperare nel tonfo della Dea contro il Villarreal. A quel punto lo Young Boys salirebbe a quota sette punti, con l'Atalanta



Ralf Rangnick, vittoria all'esordio in Premier League: i Red Devils hanno battuto il Crystal Palace

ferma a sei. Morale della favola, serve non un miracolo ma forse qualcosa di più. Quello di Manchester sarà il quarto confronto in gare ufficiali tra United e Young Boys, con il bilancio che pende dalla parte dei diavoli rossi. I primi incroci risalgono alla fase a gironi della Champions 2018-2019 all'interno di un raggruppamento che comprendeva anche Juventus e Valencia. Nel primo appuntamento giocato a Berna il 19 settembre del 2018, la formazione guidata da José Mourinho si impose con un secco 3-0 griffato dalle reti di Martial e dalla doppietta di Pogba. Il match di ritorno, giocato a novembre dello stesso anno, vide i mancuriani prevalere al fotofinish grazie alla rete di Fellaini al 91'. Per quanto riguarda le probabili formazioni, Rangnick si affiderà nuovamente al Re di Coppa Cristiano Ronaldo, supportato tra le linee dal tridente composto da Sancho, Bruno Fernandes e Rashford. In mediana out Pogba per infortunio e largo al duo McTominay-Fred. Tra i pali ci sarà ovviamente de Gea, schermato dalla linea a quattro che verosimilmente sarà composta da Lindelof e Maguire al centro con Dalot e Alex Telles sulle corsie laterali. Lo Young Boys dovrebbe invece rispondere sulle note di uno scolastico 4-4-2: la coppia d'attacco sarà formata da Siebatcheu e Kanga. A centrocampo grande lavoro per Sierro e Martins con Mambimbi e Ngamaleu sui binari. In porta Faivre, alle spalle della difesa a quattro imbastita da Maceiras, Lauper, Lustenberger e Lefort.

MDC

 **DISAPPAIR**

PRATICA, SILENZIOSA ED EVOLUTA

La ventilazione meccanica controllata per il settore residenziale che si integra e nasconde

In 4 anni di sistema **DISAPPAIR**

sono state installate 12.000 bocchette

e realizzati 1.400 alloggi

RINGRAZIAMO CHI CI HA SCELTO!



Via Delle Gere 17
Pognano (BG)
Tel 035.4820689

 **vmc**
ITALIA

vmcitalia 
Vmc Italia Srl 
www.vmcitalia.it



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

SCEGLI LA **COMODITÀ** E LA **QUALITÀ**
DEI NOSTRI **GIARDINI IN ERBA SINTETICA!**

www.giardiniinerbasintetica.it **Numero Verde** **800121969** info@giardiniinerbasintetica.it
servizio gratuito

YouTube Giardini InErbaSintetica **Instagram** giardiniinerbasintetica.it **Facebook** Giardini in erba sintetica.it

 giardiniinerbasintetica.it

Questa volta Boga si può fare

VERSO GENNAIO *Il Sassuolo abbassa le pretese. Miranchuk in uscita: piace a Toro e Verona*

La parentesi del mercato invernale, limitandoci ai sei inverni con Gian Piero Gasperini in panchina, ha sempre portato novità in casa Atalanta. Novità piccole o anche grandi, a seconda delle esigenze, del momento, delle correzioni rese necessarie da errori nel mercato estivo. Ogni gennaio è stato diverso dagli altri. Quello del 2017 fu caratterizzato dalle cessioni di Gagliardini all'Inter, per una scelta economica, e dal prestito di Sportiello alla Fiorentina, dopo dissidi tra il portiere e il tecnico, e dall'addio di Carmona e Pinilla, aprendo così ad una serie di interventi di rafforzamento della rosa: arrivarono Bryan Cristante dal Pescara, Pierluigi Gollini dall'Aston Villa e Hans Hateboer dal Groningen, oltre al francese Mounier dal Bologna.

Meno impattante il mercato del gennaio 2018 con la scelta di Jasmin Kurtic di andarsene alla Spal e l'arrivo dagli estensi di Rizzo.

Nel gennaio 2019 la Dea salutò gli esuberanti Rigoni e Adnan accogliendo solo il giovane brasiliano Ibanez.

Più movimento nel gennaio 2020 con l'addio alla bandiera Andrea Masiello, la partenza di Musa Barrow, e quelle di Simon Kjær e Arana, e il ritorno a casa di Mattia Caldara, più l'inserimento di Adrian Tameze e una serie di innesti di ventenni come Bellanova, Czyborra e Sutalo.

Lo scorso anno l'Atalanta si separò da Papu Gomez e si rinforzò con l'arrivo di Joakim Maehle salutandoli tutti i suoi predecessori Mojica, Piccini e De Paoli e tentò l'esperimento Kovalenko.

Quest'anno, a parte l'eventuale aggiunta del giovane 'alla Ibanez o Sutalo' da far allenare per un semestre (ma attenzione al numero massimo di stranieri), l'unica possibile operazione sarà quella offensiva. Da tre anni Gasperini

chiede un attaccante diverso da quelli attuali, un giocatore che abbia fantasia e potenza. L'identikit porta a Jeremie Boga, il 24enne franco-ivoriano in uscita dal Sassuolo che avrebbe dovuto arrivare già ad agosto se Ilicic fosse partito destinazione Milan, poi il ripensamento dello sloveno ha vanificato l'operazione.

In questo quadrimestre la situazione è cambiata: oggi Ilicic è sicuro di restare mentre a fare i bagagli quasi certamente sarà il russo Aleksey Miranchuk, di fatto da ottobre fuori dalle rotazioni. L'idea è di una cessione in prestito altrove per rilanciarlo. Miranchuk piace al Torino e al Verona, si parla di un possibile prestito di 18 mesi con obbligo di riscatto dopo un certo numero di presenze. Difficile possa essere destinato al Sassuolo nell'operazione Boga. La Dea vanta ottimi rapporti con il club emiliano, il giocatore ivoriano già dalla scorsa primavera ha espresso la sua preferenza per Bergamo e la distanza economica tra le parti si è abbassata, complice anche il rendimento in calo dell'attaccante, che nell'ultimo anno e mezzo ha segnato solo 4 gol. Possibile che l'affare si possa chiudere intorno ai 17-18 milioni più eventuali vari bonus.

Sull'ivoriano però si starebbe muovendo anche lo Shkhtar Donetsk del suo ex tecnico De Zerbi che lo vorrebbe in Ucraina.

Da definire poi la situazione di Roberto Piccoli, pure lui fuori dalle rotazioni da ottobre, dato il momento straordinario di Zapata e la presenza di Muriel. Il 20enne di Sorisole può restare per imparare negli allenamenti quotidiani a Zingonia, ma senza giocare, oppure potrebbe andare in prestito per sei mesi per avere spazio e poi tornare a giugno in nerazzurro, anche se al momento sembra difficile ipotizzare una sua partenza.

Fabrizio Carcano



Jeremie Boga, attaccante esterno ex Chelsea, di proprietà del Sassuolo



www.centrotendeurgnano.it
URGNANO Via Provinciale 51 - Tel. 035/893016

LO SPECIALE Tra i donors per la riqualificazione del primo lotto del Monastero di Città Alta

Ing e Green accendono il Carmine

BERGAMO - Ing Srl e Green Energy Saving Comapany Srl entrano nella storia. Un tassello del prestigioso mosaico che va a comporre la riqualificazione del primo lotto del **Monastero del Carmine** è infatti rappresentato dal contributo che le due aziende bergamasche, da sempre legate ad una mission che ha la natura e il sapore della biosostenibilità, hanno dato nei quattordici mesi che hanno accompagnato il **Teatro Tascabile**, il Comune di Bergamo e altri partners alla messa in opera di un restauro a dir poco monumentale. La prima finestra sul mondo, quella che ha spalancato la visione e quindi ha consentito l'accessibilità e la fruibilità dei cittadini alle bellezze del Chiostro, è stata l'apertura dello stesso sulla Corsarola: un'intuizione felice nel lontano 2015 dell'assessore al patrimonio **Valesini** che ha portato avanti la causa insieme all'assessore alla cultura **Ghisalberti**. Un sodalizio proficuo che ha dato il là definitivo al primo accordo di Partenariato Speciale tra Pubblico e Privato e, conseguentemente, ha permesso la posa della prima pietra virtuale per il rifacimento del primo lotto del Manastero, in particolare il restauro del Teatro Renzo Vescovi, del suo foyer-biblioteca, dei camerini degli attori e il recupero della Sala del Capitolo. Un progetto che ha acceso immediatamente la luce nei cuori pulsanti di Ing e Green Energy, da sempre realtà imprenditoriali fortemente radicate sul territorio, con una marca provinciale ma dal respiro nazionale, con una particolare attenzione rivolta a tutto ciò che compone e

fa vivere il nostro territorio. Un grande senso di appartenenza e una chiara volontà di vivere lo ieri, l'oggi e il domani della nostra terra hanno fin da subito sollecitato i vertici delle due imprese, legate tra di loro da intenti comuni, a sposare la causa per consentire, così, a tutti i bergamaschi di

poter godere delle bellezze di un luogo che da sempre appartiene alla storia e alla cultura cittadina, un luogo tanto magico quanto affascinante. Occasione di incontro, alla quale era presidente il Presidente di Ing e Green Energy, l'ingegner **Gabriele Ghilardi**, è stata la conferenza stampa che ha

consentito la possibilità ai più di poter ammirare il Monastero del Carmine rimesso a nuovo e di ammirarlo sotto una luce diversa, ancora più intensa, quello di centro di condivisione per la ricerca, la formazione, di produzione e fruizione artistica, di "piazza aperta" per tutti i cittadini di Bergamo e del

mondo. Un momento conviviale che ha chiarito i passi fatti fino ad ora, ha tracciato la strada per i lavori futuri, quelli che riguarderanno il secondo lotto e ha dato l'opportunità di far vedere, in anteprima, la pista da ghiaccio realizzata nel chiostro, che verrà inaugurata l'8 dicembre.



L'ingegner Gabriele Ghilardi alla conferenza stampa di inaugurazione della pista di pattinaggio allestita all'interno del Monastero

Oggi l'inaugurazione della pista di pattinaggio

L'INIZIATIVA Realizzata e alimentata da materiale interamente sostenibile, com'è nella filosofia green



A sinistra e destra le immagini della pista di pattinaggio realizzata all'interno del Monastero del Carmine

Una novità stranante, quasi un'installazione artistica, una reinterpretazione in chiave romantica del chiostro cinquecentesco. Un'opportunità per far maggiormente conoscere il **Carmine** e il suo programma di riqualificazione, una maniera inedita di indagare i punti di connessione tra cultura e sport, un'occasione per dare sostegno al progetto complessivo e per attivare alcuni percorsi di reinserimento lavorativo che coinvolgono ragazzi e ragazze del territorio: questa è la volontà sottesa alla realizzazione della **pista di pattinaggio** allestita tra le colonne del chiostro del **Monastero del Carmine**, pista che verrà inaugurata l'8 dicembre grazie al sostegno di Ing, Green Energy e altri donors. Verrà aperta al pubblico nel

giorno della festività dell'Immacolata, alle ore 12, con un "brindisi spettacolare" e sarà fruibile fino a marzo dell'anno prossimo. A garantire spettacolo e magia, nel giorno del suo battesimo, sarà la pattinatrice Marianna Torresani che danzerà sulle note della Compagnia Piccolo Canto. A seguire la pista sarà accessibile al pubblico che potrà pattinare accompagnato dal canto delle musiciste del gruppo. Anche in questa occasione, come per il leit motive che ha portato le aziende del presidente, l'ingegner **Gabriele Ghilardi**, a sostenere la riqualificazione del Carmine, c'è una chiara linea di luce che collega la natura delle due realtà imprenditoriali con sede a Treviolo con l'intento del genio del Teatro Tascabile: la sostenibilità. La pi-

sta di pattinaggio del Carmine è infatti stata realizzata su un pavimento tecnico realizzato in poliestere, materiale termoplastico, riciclabile e non tossico: infatti questo particolare poliestere con placche autolubrificate non richiede glicole chimico per il refrigeramento (a differenza delle normali piste da pattinaggio in ghiaccio). Un metodo tanto innovativo quanto arguto che consentirà il consumo di energia e di acqua per il funzionamento della pista e per la sua manutenzione. La pista non avrà musica in filodiffusione, ma ai visitatori che lo vorranno, verranno fornite cuffie bluetooth con diversi canali a disposizione per scoprire il luogo o godersi pattinando la musica selezionata. Questa soluzione permetterà di ab-

battere l'inquinamento acustico che sempre più caratterizza le vie delle nostre città. Sono inoltre previsti momenti di pattinaggio su musica dal vivo con differenti gruppi musicali del territorio.

Nel corso dei tre mesi della sua apertura verranno organizzati corsi di pattinaggio aperti a tutte le età e differenti livelli, con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi delle scuole.

Sabato 18 dicembre, alle ore 11.00 è prevista una "open hour", un'ora di lezione per tutti coloro che vorranno provare i pattini e iscriversi ai corsi. I segnali di luce di **Ing Srl** e **Green Energy Saving Comapany Srl** saranno visibili attraverso dei pannelli posti lungo il chiostro e attraverso dei video proiettati sui led.

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

VERONA FORMATO EUROPEO

I PROSSIMI AVVERSARI Sotto la guida di Tudor i gialloblù sono tornati a macinare punti

Dopo le fatiche di Champions League con il Villarreal, domenica alle 15 l'Atalanta si rituffa in campionato in occasione della trasferta con l'Hellas Verona. La formazione gialloblù ha conquistato fino ad oggi 23 punti complessivi, frutto di 6 vittorie, 5 pareggi e 5 sconfitte nelle 16 gare allestite in Serie A. La distanza dalla zona pericolosa è più che rassicurante dopo un avvio di torneo da incubo che aveva portato all'esonero di Eusebio Di Francesco dopo sole tre giornate e altrettante sconfitte. Igor Tudor ha dato la scossa necessaria e la squadra ha rialzato la testa: col croato in panchina 23 punti in 13 partite. L'ultimo successo in rimonta ai danni del Venezia testimonia anche una condizione mentale invidiabile. Che Hellas sarà contro la Dea? Il modulo è uno dei punti fermi. 3-4-2-1 con trequartisti dai piedi decisamente buoni. In porta la certezza è rappresentata da Montipò, qualche dubbio in più sul terzetto difensivo che verrà scelto dal tecnico croato. Dawidowicz, Ceccherini e Casale sono i maggiori indiziati, anche se Magnani, subentrato al Penzo, è parso in ottima forma. Sicuro assente Gunter, fermato da una lesione muscolare. Al centro del campo la qualità non manca. Sulla destra capitano Faraoni è l'elemento capace spesso di fare la differenza con i suoi assist, sulla corsia opposta Lazovic non è da meno. In mezzo l'ex nerazzurro Tameze è una delle sorprese più belle, accanto a lui si giocano una maglia Ilic o Veloso. I due fantasisti dovrebbero essere Caprari, il cui rendimento è tornato ad essere di spessore, e Barak, as-

sente a Venezia causa influenza e su cui il mister fa molto affidamento considerando la sua importanza tattica. In caso non dovesse recuperare, Lasagna sarebbe la soluzione più papabile. Davanti, come punta centrale, nessun dubbio sull'impie-

go di Simeone che sta vivendo un'annata da favola: le 11 reti già messe in cassaforte ne sono la testimonianza più chiara. L'Atalanta dovrà essere brava a limitare non solo l'attaccante argentino. L'Hellas è una di quelle formazioni che ha un'i-

dentità ben precisa e che sa giocare a calcio. In casa poi sa esaltarsi soprattutto con le grandi: Roma, Lazio e Juventus ne sanno qualcosa. Lo spettacolo è assicurato, contro la Dea non potrebbe essere diversamente.

Norman Setti



Igor Tudor e il suo staff festeggiano dopo la vittoria con la Juve

Foto Mor

UNA STAGIONE AD ALTISSIMI LIVELLI

Occhio al Cholito Simeone Per lui 11 gol in 15 partite

Domenica alle 15 l'Atalanta sarà di scena a Verona contro l'Hellas. Uno dei pericoli principali è rappresentato da Giovanni Simeone, autentico protagonista nella vittoria in rimonta dei gialloblù nel derby con il Venezia per 3-4. Il Cholito ha realizzato una doppietta da sogno, con la seconda rete a dir poco da applausi. L'attaccante argentino ha firmato già la bellezza di 11 gol in stagione (la quaterna alla Lazio è iscritta nel libro dei record) ed è diventato il secondo giocatore straniero ad andare in doppia cifra stagionale di gol con quattro maglie differenti in Serie A (Genoa, Fiorentina, Cagliari e Verona), dopo Hernán Crespo (Parma, Lazio, Milan e Inter). Al termine del match con i lagunari, Simeone ha spiegato il suo profondo cambiamento al Verona dopo una stagione, quella passata, decisamente buia a Cagliari. "Ho trovato un gruppo unito, un posto dove si lavora tanto e mi danno sempre una mano. Le statistiche parlano da sole, cerco di fare il meglio per la squadra, di lottare, poi quando finisco la partita sono tranquillo".



Il Cholito ha raccontato poi il segreto della sua rinascita con la casacca Hellas: "La meditazione mi ha aiutato ed è una cosa che fa bene a tutte le persone. Fin dall'inizio ho lavorato sullo stare bene, poi le cose succedono. La facevo prima, a Firenze e Genova, poi ho mollato. Mi sono ritrovato a pensarci, mi ha cambiato e reso migliore come persona, non solo sul campo".

Secondo quanto riportato da radio mercato, il club del presidente Setti sarebbe intenzionato ad esercitare l'opzione di riscatto definitivo dell'attaccante, che in questa stagione ha segnato 11 gol in 15 partite; successivamente, Simeone dovrebbe firmare col Verona un contratto quadriennale. La cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai 12 milioni di euro, poi però ci sarà un'autentica bagarre poiché diverse squadre tra le big gli hanno posto gli occhi addosso. Inevitabile dopo un rendimento del genere. L'Hellas intanto se lo gode e sogna che il Cholito possa raggiungere le 20 reti in campionato: andando ad analizzare le statistiche del presente, non sembra una missione così impossibile. La Dea dovrà tenere gli occhi bene aperti, soprattutto in difesa. Certi numeri non possono passare inosservati.

No.Se.

DISINBERG

Di Massimo Pellegrinelli & c S.a.s.

Disinfestazione insetti striscianti - Zanzare
Mosche - Vespe - Calabroni
Derattizzazione - Sanificazioni
Allontanamento volatili



Torre Boldone (Bg) - Via G. Reich 37
Tel. **035 0173761** - info@disinberg.it

WWW.DISINBERG.IT



Onoranze Funebri
GENERALI
Famiglia Caprini



**SERVIZI FUNEBRI,
ARTE FUNERARIA,
LAPIDI E MONUMENTI**

**A disposizione delle famiglie con sensibilità,
serietà e competenza**

Ci trovate a Bergamo:

Viale Pirovano, 1 (viale del cimitero)
Borgo Santa Caterina

In provincia:

Albino - Alzano Lombardo - Clusone -
Curnasco di Treviolo - Gazzaniga -
Lefte - Nembro - Ranica - Selvino -
Torre Boldone - Villa di Serio

24 ore su 24

035 222542 - 035 511054

Donati, fosforo a centrocampo

AMARCORD Il friulano, cresciuto nel vivaio della Dea, è ora un commentatore di Dazn

Ha compiuto 40 anni quest'anno ed ha una storia (sportiva e professionale) simile a quella di Tacchinardi. Massimo Donati, nato in Friuli a San Vito al Tagliamento il 26 marzo 1981, è stato anch'egli uno dei più fervidi prodotti del vivaio atalantino per poi esordire in A in maglia nerazzurra nel 2000/2001 e attraversare la Penisola tra grandi (Milan) e medie squadre (Hellas Verona, Bari, Torino, Parma, Messina e Palermo). Oggi, dopo aver allenato in Scozia e nella Sambenedettese, è anche opinionista e commentatore tv per Dazn.

La carriera. Cresciuto calcisticamente nelle giovanili nerazzurre a Zingonia, Donati bagna l'esordio in prima squadra nel 1999 in Serie B con il mitico Giovanni "Vava" Vavassori come mister. Sarà una stagione fondamentale per la Dea che risalirà subito in A giocando un calcio spettacolare e superando in classifica anche formazioni del calibro di Sampdoria e Napoli. L'anno successivo, il 2000/2001, Donati sarà al centro del progetto di un'Atalanta giovane e spavalda. La banda dei "Vava boys" sarà pratica e bellissima e, fino a novembre, addirittura prima in Campionato davanti alla Roma (che poi vincerà lo Scudetto, ndr.)! Una stagione, quel 2000-2001, che rimarrà nei cuori e nelle menti dei tifosi nerazzurri, che a fine anno celebreranno un comunque ottimo 7° posto in classifica.

Il cervello raffinato e la for-



Massimo Donati con la maglia dell'Atalanta e, sotto, durante un allenamento del Palermo insieme a Giulio Migliaccio

za (tecnica e fisica) di Donati non passano di certo inosservate alle Big e, nell'estate 2001, sarà il Milan di Berlusconi e Galliani ad acquistarlo

dall'Atalanta. Il giovane e promettentissimo centrocampista friulano disputerà sotto la Madunina in maglia rossonera una sola stagione (collezionando 17 presenze, ndr.) per poi fare esperienza in giro per la provincia calcistica italiana: Parma, Torino, Sampdoria, Messina e un ritorno nella Dea di mister Colantuono nella stagione 2006-2007 con ben 32 presenze e una rete a fine anno. Prima di riapprodare in Italia per la sua seconda giovinezza calcistica (tra Bari, Verona e Palermo, soprattutto), però Massimo Donati farà un'importante esperienza nel campionato scozzese con la maglia dei gloriosi Celtic di Glasgow. In Scozia, Donati lascerà il cuore e - appesi gli scarpini al chiodo dopo aver vinto il campionato di Seconda serie scozzese con il St. Mirren - nel 2018 inizierà la carriera da allenatore prima all'Hamilton Academical e poi al Kilmarnock. Fino a poco tempo fa, quando la chiamata di Dazn, lo lancia anche come opinionista e commentatore tv per il campionato di Serie A. Un volto decisamente apprezzato dai tifosi e dagli appassionati di calcio.

F.G.



Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCl: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Paganì

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipse Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003

Direttore: matteo.bonfanti@bergamo.esport.it
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
monica.paganì@bergamo.esport.it - Tipografia: grafica.bgSPORT@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2020: Euro 133.208,45.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamo.esport.it

FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

BCar
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

STUDIO DI **PODOLOGIA**
Dott. Tommaso Zanardi

Via G. Suardi 51
Bergamo
Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it



mcs spa

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE E RESINE**

Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A
Tel. 035.312055 - Fax 035.330623
info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI

**Augura a tutti i bergamaschi
appassionati di calcio
un Buon Natale
e un 2021 ricco di soddisfazioni**

Forza Atalanta!

Tacchinardi, una vita da mediano tra Atalanta, Juventus e Villarreal



Alessio Tacchinardi ai tempi del Villarreal

Oggi è un apprezzato opinionista tv per Mediaset in occasione delle partite di Champions ed un allenatore passato da diverse società di Serie C, tra cui l'ultima come mister del Fano Calcio la passata stagione. Ma Alessio Tacchinardi è stato, soprattutto, un grande doppio ex di Atalanta e Villarreal. Nato a Crema il 23 luglio 1975, Tacchinardi cresce calcisticamente nelle giovanili nerazzurre a Zingonia e si distingue come enfant prodige tra i più brillanti ragazzi della fortissima Primavera atalantina allenata nei primi anni 90' da Cesare Prandelli, squadra che annoverava in rosa talenti del calibro di Morfeo e Locatelli, tutti poi diventati ottimi giocatori di Serie A.

La carriera. Dopo gli inizi nel ruolo di tornante, mister Cesare Prandelli decide di spostare Tacchinardi a centrocampo nella posizione di regista per meglio sfruttarne personalità, senso della posizione e lancio in avanti, scelta dovuta anche alla buona tecnica di base nonché alla visione di gioco del gioiellino cremasco, tutte qualità che gli permettono inoltre di impostare velocemente l'azione. Tacchinardi è un giocatore dalle grandi qualità (ed è tra l'altro il capitano e il leader di quella fortissima squadra "Primavera" atalantina laureatasi Campione d'Italia nel 1993, ndr.) che ben presto farà il suo esordio in prima squadra nel massimo campionato italiano di calcio.

È il 24 gennaio 1993, infatti, quando l'allora mister nerazzurro Marcello Lippi fa debuttare Tacchinardi in Serie A durante la partita casalinga vinta dall'Atalanta 2-1 sull'Ancona. In maglia nerazzurra, il promettente e brillante centrocampista cremasco giocherà però solo due stagioni collezionando 9 presenze. Il suo talento è, infatti, presto notato dalle Big del campionato e nell'estate del 1994 è la Juventus ad aggiudicarsi le prestazioni sportive del gioiellino cresciuto con la maglia nerazzurra sul petto.

In bianconero, Tacchinardi diventerà un'icona del centrocampo juventino soprattutto nei primi anni 2000 in coppia con l'olandese e mastino della mediana Edgar Davids. Nella sua lunga esperienza a Torino, Alessio Tacchinardi disputerà complessivamente oltre 400 partite (tra campionato e Coppe europee, nazionali ed internazionali) andando a segno con 15 reti e alzando praticamente tutti i trofei, dalla Champions League (quella ormai storica del 1996, l'ultima vinta dalla Juventus, ndr.) a cinque campionati di Serie A oltre a Coppa Italia, Supercoppa europea e Coppa Intercontinentale.

Dopo ben undici anni di Juve, Tacchinardi decide di provare un'esperienza all'estero. Nell'estate 2005 viene, quindi, ceduto in prestito biennale agli spagnoli del Villarreal, con cui raggiunge la semifinale della Champions League 2005-2006. Terminata l'esperienza in Spagna, il 20 luglio 2007 rescinde il contratto, dopo tredici stagioni, con la società bianconera accasandosi in Serie B al Brescia di Serse Cosmi. Con le rondinelle disputa una buona stagione soprattutto sul versante realizzativo, con 9 reti in 36 presenze che contribuiscono al raggiungimento della semifinale play-off. Quella con il Brescia è, però, l'ultima stagione da calciatore professionista e nel 2008 (a soli 33 anni, ndr.) Tacchinardi decide di appendere gli scarponi al chiodo. Una brillante carriera quella del forte centrocampista cremasco cresciuto nella Dea e passato anche dal Villarreal. Oggi, come noto opinionista tv, però il suo tifo è decisamente tutto per la "sua" Atalanta, la squadra che lo ha visto crescere come atleta professionista e come uomo.

Filippo Grossi

Spaccio Carni



(zona Celadina) Via Borgo Palazzo, 213 (BG) AMPIO PARCHEGGIO
LUN 7.30-12.30 • MAR-VEN 7.30-12.30/15-19 • SAB. 6.30-12.30/15-18

È attivo il servizio di SPESA ON-LINE sul sito
www.spacciocarniceladina.it
• CONSEGNA A DOMICILIO • RITIRO IN NEGOZIO



NO
BUONI PASTO

NOVITÀ

DISPONIBILI SU PRENOTAZIONE
Tomahwk scottona, costate e fiorentine
marezzate con frollatura 15-20 giorni

OFFERTE DI DICEMBRE

BOVINO ADULTO - MANZO/VITELLONE

SCAMONE PEZZO INTERO OTTIMO PER ARROSTI, BRASATI, STUFATI € 12,90 al Kg
CUBEROLL OTTIMO PER BRASATI, TAGLiate E BISTECCHES € 12,90 al kg
SPINACINO VUOTO O GIÀ RIPIENO € 10,50 al kg

BOVINO ADULTO FEMMINA - SCOTTONA

FIorentINE € 22,90 al kg
COSTATE € 17,90 al kg
ROAST-BEEF PER TAGLiate E BISTECCHES € 24,90 al kg

VITELLO

PEZZI PER ARROSTI E FETTINE DI NOCE, FEŞONE E SOTTOFESA € 15,90 al kg
SPINACINI E PUNTE VUOTE O GIÀ RIPIENE € 15,90 al kg
ARROTOLATO DI VITELLO O ARROTOLATO RIPIENO DI VITELLO € 11,90 al kg

SUINO

VANIGLIA/ COTECHINO FRESCO DA BOLLIRE € 6,90 al kg
STINCO € 3,90 al kg
ARROSTO DI LONZA SPECK/FONTINA € 9,90 al kg

POLLERIA E SELVAGGINA

LINGUE SALMISTRATA € 8,90 al kg
ARROSTO TACCHINO E POLLO CON SPECK/FONTINA € 9,90 al kg
CARNETTA CONGELATA DI CAPRIOLO CERVO CINGHIALE € 12,90 al kg

FORMAGGI

BRANZI F.T.B.GIOVANE € 9,90 al Kg
CASERA C.A. € 5,90 al kg
TALEGGIO C.T.T. € 5,90 al kg

SALUMI AL TRANCIO

SPECK TRENtINO € 9,90 al kg - SALAME BERGAMASCO € 9,90 al kg
PANCETTA ASSE C/COTENNA € 9,90 al kg
PROSCIUTTO COTTO € 6,90 al kg
BRESAOLA PUNTA ANCA BOVINO € 19,90 al kg

Seguitemi su: www.spacciocarniceladina.it



1951 - 2021

**MAZZOLENI
AUTOMOBILI**

**70
anni**

ALMENNO SAN

BARTOLOMEO

**AUTOSALONE MULTIMARCA: AUTO NUOVE, KM. ZERO
E AUTO AZIENDALI**

**VETTURE USATE ACCURATAMENTE SELEZIONATE
E GRANTITE**

**OFFICINA ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO,
PER OGNI TUO PROBLEMA TECNICO**

I NOSTRI SERVIZI:

- MANUTENZIONE MECCANICA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- SERVIZIO GOMME
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SOCCORSO STRADALE
- LAVAGGIO E SANIFICAZIONI INTERNI
- AUTO DI CORTESIA

MAZZOLENI AUTOMOBILI DAL 1951 AD ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Via Aldo Moro 3, 24030 Almenno San Bartolomeo

tel. 035/549657 - 348/8402246

<https://www.facebook.com/MazzoleniAutomobiliSrl>

mazzoleniautomobili.it

L'ATALANTA INGRANA LA QUINTA

L'ULTIMA SFIDA Spettacolo al "Maradona" di Napoli: gara a inseguimento, la spunta la Dea



FESTA NERAZZURRA - I giocatori dell'Atalanta esultano dopo il triplice fischio finale: con la vittoria di Napoli la Dea sale a quota 34 punti in classifica

Foto Mor

Napoli - Atalanta 2-3 (1-1)

NAPOLI (3-4-1-2): Ospina 6,5; Di Lorenzo 6, Rrahmani 5,5, Juan Jesus 5; Malcuit 7 (40 st Politano 6), Zielinski 7, Lobotka 6,5 (11 st Demme 5,5), Mario Rui 5,5; Elmas 6; Mertens 7,5 (22 st Ounas 6,5), Lozano 6,5 (22 st Petagna 5). A disp.: 1Meret, 12Marfella, 31Ghoulam, 55Manè. All.: Luciano Spalletti 6 (squalificato, in panchina Marco Domenichini).

ATALANTA (3-4-1-2): Musso; Tolo (cap.), Demiral, Palomino; Zappacosta (1 st Hateboer), De Roon, Freuler, Maehle (38 st Djimsiti); Pessina (11 st Ilicic); Malinovskyi (28 st Pasalic), Zapata (37 st Muriel). A disp.: 31 Rossi, 57 Sportiello, 42 Scalvini, 13 Pezzella, 7 Koopmeiners, 59 Miranchuk, 99 Piccoli. All.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Mariani di Aprilia 6 (Longo di Paola, Vono di Soverato; IV Fourneau di Roma 1. V.A.R. Banti di Livorno, A.V.A.R. Passeri di Gubbio).

RETI: 6 pt Malinovskyi (A), 40 pt Zielinski (N), 2 st Mertens (N), 21 st Demiral (A), 26 st Freuler (A).

Note: serata piovosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 25 mila circa. Ammoniti Malinovskyi, Rrahmani, Malcuit, Pasalic e Djimsiti per gioco scorretto. Tiri totali 16-19, nello specchio 5-7, respinti/deviati 4-6, parati 4-4, le-

gni 0-1. Var: 3. Corner 6-7, recupero 0 e 4.

NAPOLI - La febbre del sabato sera da quinta vittoria di fila misura 34 per l'Atalanta, ai piedi del podio ma ben più vicino: meno 4 dal Milan primo della classe, 3 dall'Inter e 2 da un Napoli zavorrato dalle assenze plurime, da Koulibaly a Osimhen. E che intreccio da thrilling. Bomba di Maradona nello stadio omonimo by Malinovskyi all'incrocio su scarico di Zapata e a Fuorigrotta sembrava essersi messa benone, poi la tappa in discesa spianata da Zielinski si trasforma sulla fuga bidone di Mertens nella Cima Coppi guadagnata dalla crono a due Demiral-Freuler. La supersfida a inseguimento più pazza della serie A.

Verso il vantaggio, procurato dall'uno contro uno con Rrahmani del Toro di Cali (check su un ipotetico mani) lanciato lungo da Palomino e dall'accentramento sapiente al limite dell'ucraino, l'enunciazione di due questioncelle da tenere a bada: il buon Piotr interno nominale ma libero per il campo che è seguito da De Roon rinculando su Pessina e le catene a rimorchio, la prima delle quali entro la cinquina d'orologio costringe Tolo a fare il tampone in diagonale al genietto di Lovanio, servito da un Lozano av-

vezzo alla profondità. Preso il gol al settebello, il messicano manca incredibilmente di rimpallo, in scivolata davanti a Elmas, il possibile 1-1 a porta vuota nonostante il tracciante millimetrico di Mario Rui davanti al secondo palo passato in mezzo alle gambe del perno. A lungo i pericoli si limitano all'erroraccio al 12 imputabile all'assenza di coordinazione. Se Maehle trova il muro al culmine del contropiede degli altri due denti del pettine dalla tre quarti in su, l'apripista spreca su Lobotka il giallo che gli farà saltare la trasferta a Verona domenica prossima.

Un dominio totale o quasi da qui alla pausa. La tentano pure Zappacosta (18) di sinistro (alto) e Pessina, oscillante fra le linee e l'ala sinistra, che non tiene l'equilibrio sul ritorno del nazionale kosovaro (20) e quindi allarga lo schiaffo di piattone oltre il vertice mancino appoggiato dal cararmato là davanti (25). Un paio di lancette e il moro dialoga con il sorano riprendendo invano di testa, senza slancio per il tap-in, la botta del laterale stesso difesa da Ospina davanti al legno di competenza. Occhio ai break, vedi il regista che lancia il compagno di linea del belga per corsetta e sinistro, disturbato dall'italobrasilianno, a favore del tuffetto in presa di

Musso alla mezzora. A sei dall'intervallo, dal raddoppio rimasto in canna al piede sbagliato di Palomino, stoppato forse dalla mano di Juan Jesus sul corner da mancina del Colonnello spondato da Demiral, si passa al pari di casa, con tante grazie al corridoio spalancato dall'elvetico a Malcuit e alla dal fondo del capitano: l'arquero albiceleste deve arrendersi al tentativo-bis del polacco, fermato inizialmente dal difensore tucumano, senza poter calare la saracinesca.

La bambola atalantina prosegue su un recupero alto del medesimo concluso male da Elmas e per fortuna Mariani zuffola due volte. In avvio di ripresa, infilata il portiere bergamasco in uscita. La reazione c'è, Duvan e Merih che svettano anche, la sgabola pure, al 7 e oltre, quando il palo ferma la torsione in ginocchio del centrattacco sull'ammollo del danese e sul corner provocato dalla spazzata di Rui, al quale l'arbitro vede un inesistente mani sul tiro di seconda della new entry Ilicic sugli sviluppi della terza parabola dalla bandierina (sinistra). La VAR fa giustizia, il forcing degli ospiti prosegue, il cafetero in porta smaschia ol-

tre il montante la nuova elevazione del futuro impattatore sullo schema da fermo del rompighiaccio saltando insieme alla sua torre e, rimasto, lì, trasforma in manicaretto a fil di traversa dalla destra dell'area piccola il sapiente pallone basso di Tolo da prima della metà campo. Tranquilli, il regalino a difesa schierata è lì, come il piattone sinistro dello svizzero sul santino di esterno destro dello sloveno. Chiuderla è sempre difficile, riapirla sarebbe un attimo, quello fugace sfruttato da Malcuit in asse con Ounas per la risposta dell'ex Udinese in porta ad alzarla in zona sicurezza (31). Il franco-marocchino cintura il firmatario del temporaneo 2-2 per decapitare i piccioni, al 39 invece Hateboer spreca con un destraccio alle stelle il borseggio a Petagna, ex come Zapata, dello scatenato mastino della Mezzaluna. Musso non trattiene il piazzato da destra del portoghese. Al terzo di recupero, il ping pong Politano-Rui (in spaccata destra)-Tolo-Petagna fa crollare il saturimetro tra gli orobici di tutto il mondo, ma va bene anche così: mercoledì il dentro o fuori in Champions col Villarreal in una Bergamo che si prevede innevata, o si vince o ciao ciao agli ottavi di finale nella terza edizione su tre.

Simone Fornoni

FREULER, PRESTAZIONE AL TOP E GOL

LE PAGELLE DELLA DEA Malinovskyi cecchino ma l'ammonizione lo costringerà a saltare il match di Verona



Remo Freuler dopo la rete che ha regalato tre pesantissimi punti all'Atalanta

Foto Mor

Musso 6: non può nulla sui due sigilli di marca napoletana.

Tolo 7: l'assist per Demiral, la chiusura su Ounas. Fotografie di una serata da gigante.

Demiral 7: ha evidenti responsabilità sul vantaggio napoletano, poi si redime spaccando la porta con il destro del 2-2.

Palomino 6,5: sempre più uomo cardine nel pacchetto difensivo atalantino. Solido, puntuale, ordinato: non sbaglia mai.

Zappacosta 6: rimane un pò intruppato sul binario di destra. Fuori all'intervallo (46' Hateboer 6,5: buona propulsione sulla corsia di competenza e altro carburante nel serbatoio)

de Roon 6,5: solito manifesto di lotta e governo, sempre al posto giusto nel momento giusto. Irrunciabile.

Freuler 7,5: è lui il match winner del 'Maradona'. Inserimento puntuale su scarico di Ilicic, palla all'angolino e Dea in orbita. Goal che corona una prestazione al top.

Maehle 6,5: apprezzabile per continuità e spirito di sacrificio sulla corsia mancina. Modalità pendolino (83' Djimsiti sv)

Malinovskyi 7,5: spacca la partita con il mancino sotto la traversa. Variabile impazzita tra le linee nerazzurre. Unico neo, il giallo che lo costringerà a saltare la trasferta di Verona (76' Pasalic sv)

Pessina 6: elemento di connessione tra i reparti. Gara di sostanza (56' Ilicic 7: il suo ingresso infonde nuova linfa all'Atalanta: decisiva la sua giocata - con assist d'esterno - in occasione del 2-3 di Freuler. Fosforo).

Zapata 7: tiene in costante apprensione la retroguardia partenopea. Propizia la rete di Malinovskyi, poi la sua splendida torsione aerea si stampa contro il palo. Lottatore nato (82' Muriel sv)

Michael Di Chiaro



GUARDA IL MONDO CON OTTICA 76!

Passione, competenza e professionalità da oltre 25 anni.
Qualità, grandi firme e prezzi convenienti!

Come la promo **SPECIALE NATALE:**
acquistando un occhiale completo, una lente è in regalo.



AZZANO SAN PAOLO:
Via Del Donatore Avis Aido 1
Tel: 035 534192
Whatsapp: 3343849797

TREVILO:
Via Roma 80
Tel: 035 6221066
Whatsapp: 3386753383

CAVERNAGO:
Via G. Deledda 11
Tel: 035 841699
Whatsapp: 3332401174

Scopri le promo e le aperture
straordinarie di Dicembre sui canali
social Ottica 76!

L'ex fischietto Mazzoleni inaugura «ArtEvents» nel cuore di Bergamo

Dalla giacchetta nera è tornato con disinvoltura a indossare i suoi completi eleganti da gallerista. L'ex direttore di gara orobico **Mario Mazzoleni**, appeso il fischietto al chiodo 15 anni fa appena 38enne, da anni è uno dei più quotati e apprezzati galleristi d'arte del nostro Paese e a livello europeo. Ha aperto spazi espositivi a Milano, Venezia, Napoli, Fiuggi, Cagliari, Siena e nella vicina Alzano Lombardo. E da sabato finalmente anche a Bergamo, rispondendo ad un richiamo che arrivava dal cuore e "infatti ho scelto di aprirlo nel cuore pulsante della nostra città, nel Sentierone", trecento metri quadrati disposti su tre piani, sotto i portici, nello spazio che ospitava lo store delle bici Bianchi.

"Ho girovagato per l'Italia per tanti anni, adesso ho deciso di fermarmi e tornare a casa, qui avrò il mio ufficio", racconta Mazzoleni, presentando la sua nuova galleria d'arte ArtEvents, aperta insieme alla compagna Tatyana Ibragimova, un luogo che destinato a diventare un punto di riferimento cittadino per l'arte e la bellezza.

"Io nasco da una famiglia di galleristi d'arte e antiquariato, la passione dell'arte nella mia famiglia si tramanda da tre generazioni, da mio nonno a mio padre fino a me. È stata la mia passione e la mia professione, prima dell'arrivo mia carriera da arbitro e quando ho esaurito la mia splendida parentesi da fischietto, una parentesi che mi ha regalato momenti ed esperienze fantastiche e uniche, sono tornato alla mia vecchia precedente professione, passando però dall'antiquariato all'arte contemporanea".

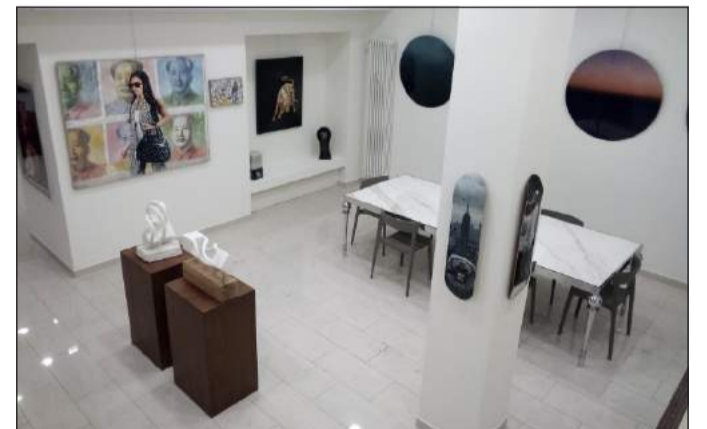
Mazzoleni, gallerista che gira il mondo in cerca di opere, aveva già sette spazi espositivi, uno anche ad Alzano Lombardo, mancava Bergamo. Mancava l'occasione propizia, quando è arrivata trovato lo spazio perfetto per il suo progetto non ci ha pensato un momento e si è buttato. Con il suo cuore bergamasco chiamato dalla sua città. "La mia società ha già sette spazi espositivi in tutta Italia, ma mi mancava un ospizio in centro a Bergamo e ho trovato questo spazio nel Sentierone, nel cuore pulsante di Bergamo, in un luogo dove mi sento a casa, dove ricordo le mie passeggiate da bambino con i miei genitori. Insieme alla mia compagna Tatyana abbiamo deciso di iniziare questa nuova avventura, difficile visto il momento congiunturale, che affrontiamo con grande entusiasmo per cercare di promuovere al fianco di artisti già affermati, esponiamo gran parte del lavoro di Andy Warhol oppure alcune opere dello scultore Gianfranco Beggato, anche una serie di artisti giovani e emergenti con cui vogliamo vivere insieme questo viaggio nel mondo dell'arte moderna.

Arrivo da una mostra di grande successo a Venezia, ai magazzini dell'autorità portuale, in uno spazio da 1800 metri quadrati dove abbiamo allestito una riuscitissima mostra con 110 artisti e più di 630 opere. Come ho già detto ho girovagato per l'Italia per tanti anni, adesso ho deciso di fermarmi e tornare a casa", ha concluso Mazzoleni. Che aspetta i bergamaschi sotto i portici del Sentierone, anche per vivere eventi live, con performance di artisti internazionali.

Fabrizio Carcano



GALLERISTA (ED EX ARBITRO) - Il bergamasco Mario Mazzoleni





Fogli Fideuram

Un nuovo modo di investire

Per te che vuoi partecipare attivamente alla definizione del tuo investimento, che vuoi poter scegliere fra le diverse opzioni che i mercati finanziari offrono o hai già un'idea specifica su cui investire, puoi realizzarlo con i Fogli Fideuram.

Cosa sono i Fogli Fideuram?

I Fogli Fideuram sono un servizio di gestione di portafogli in titoli, ETF e Fondi realizzato da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management ed offerto in esclusiva ai propri clienti da Fideuram.

Quali sono i vantaggi?



CONTATTAMI PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI



FIDEURAM | Private Banker



Simone Pontiggia

Private Banker*

Ufficio Personale

Via Coclino, 22/24 - 24050 Calcinato (BG)

Tel. 035.0045182



Ufficio dei Private Banker di Bergamo - Piazza Giacomo Matteotti, n.29 Tel. 035.4166111

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli è un servizio di gestione di portafogli di Fideuram Asset Management SGR S.p.A. Per la descrizione completa delle **caratteristiche**, dei **rischi** e dei **costi** della gestione si raccomanda di leggere attentamente le condizioni generali di contratto che il Private Banker* è tenuto a consegnare prima della sottoscrizione del contratto.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale e assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.

ALLA FERMATA Una settimana passata a presentare il nostro nuovo libro in compagnia dell'autrice

Ironica e in gamba, Elisa a Bergamo

BERGAMO - Dietro un viaggio c'è sempre un miraggio da considerare. E un libro lo è, perché per scrivere duecento e passa pagine servono l'anima e il cuore, ma pure la fantasia e le ali per volare intorno al mondo. Così Elisa, l'autrice di *Alla fermata*, l'ultima opera letteraria edita da Bergamo & Sport, è atterrata martedì scorso nella nostra città con la sua Opel Corsa nera e la sua splendida mamma, tutte e due vestite di mille sorrisi e di centinaia di parole nuove e colorate. Da lì in poi con Elisa abbiamo attraversato le notti, ospiti di una dozzina di luoghi bellissimi della nostra zona.

Per presentare il suo meraviglioso libro siamo stati qui, nella nostra piccola e lucente redazione, poi al Morla, localino zeppo di poesia accanto al fiume che attraversa Bergamo, quindi alla Ca' del Diaul di Valgrehentino, il circolo Arci più figo dell'intera Galassia, negli studi di Teleunica, tra i ragazzotti del Fantoni, nel lussuoso Loft di Campagnola, all'Arabesque Dance Pedretti di una donna, Claudia, che è una perla, da super Luca, dj di Radio Pianeta, a Bergamonews, il giornale on line più letto nella nostra provincia, fino, ormai stremati, sabato sera, nel nostro ultimo appuntamento, all'Ottica di Piazza Pontida, un negozio che ha muri che profumano di storia e un personale dalla dolcezza incredibile.

Elisa, che è friulana, che abita da più di un decennio a Londra, e che di cognome fa Sgubin, ha incontrato oltre centocinquanta bergamaschi, rimanendo impressionata dal nostro calore unico, quello della nostra gente. Io, invece, che da

editore del suo libro l'accompagnavo con la mia Pandona Aranciona ai vari incontri, sono restato sorpreso dal carattere della mia autrice, appunto Elisa, unica, sempre allegra, disponibile, ironica, preziosa e con quella voglia matta di chiacchierare fitto con ogni suo lettore. Ci siamo divertiti un sacco, ci siamo raccontati raffiche di segreti, ci siamo confrontati sul tanto che c'è di

bello qui da noi nonostante questo tempo infinito, misterioso e pericoloso perché ha il Covid come protagonista assoluto.

Bello, bellissimo, con Elisa che sabato sera si è prestata all'ennesima mia follia, farsi fotografare in otto modi diversi per fare comperare il suo libro ad altrettanti gruppi di lettori: i punk, i musicisti, i pittori, gli amanti dei cani e dei gatti,

gli adolescentini, la comunità etero e quella gay. Ridevamo tanto, che poi, a guardare bene, è il segreto per iniziare a immaginare il mondo migliore che tutti noi vogliamo alla fine di questa brutta strada chiamata Via Coronavirus.

Che dire? A cominciare da oggi vedrete sul nostro giornale le foto della nostra settimana, noi due, io ed Elisa, con la famiglia Sgubin, la mamma e la sorella, due grandi, con gli amici arrivati alle presentazioni e con i rappresentanti della stampa, tutti che meritano un ringraziamento gigante.

Per completare questo piccolo articolo sull'indimenticabile settimana accanto a Elisa ci sarebbe da raccontare anche un po' del suo libro, appunto *Alla fermata*, il primo di una lunga serie. Ci limitiamo a due righe: l'opera è da leggere d'un fiato, perché ha diciotto storie da altrettanti angoli della Terra, persone che si raccontano e ci raccontano l'aprile del 2020, quello del Covid, nell'attimo in cui lo stanno vivendo, ovviamente tra immense fatiche, ma sempre con coraggio e speranza. C'è tra le frasi qualcosa di unico, che dopo questi giorni sappiamo che è l'elemento chiave del carattere di Elisa, l'ottimismo. *"Soprattutto nei momenti difficili occorre cercare le cose buone che ci circondano piuttosto che concentrarci sul dolore che ci immobilizza"*, questo l'insegnamento di Elisa, un pensiero che d'ora in avanti cercherò di fare mio.

Vi consiglio il libro, adesso in libreria, presto in tutte le edicole.

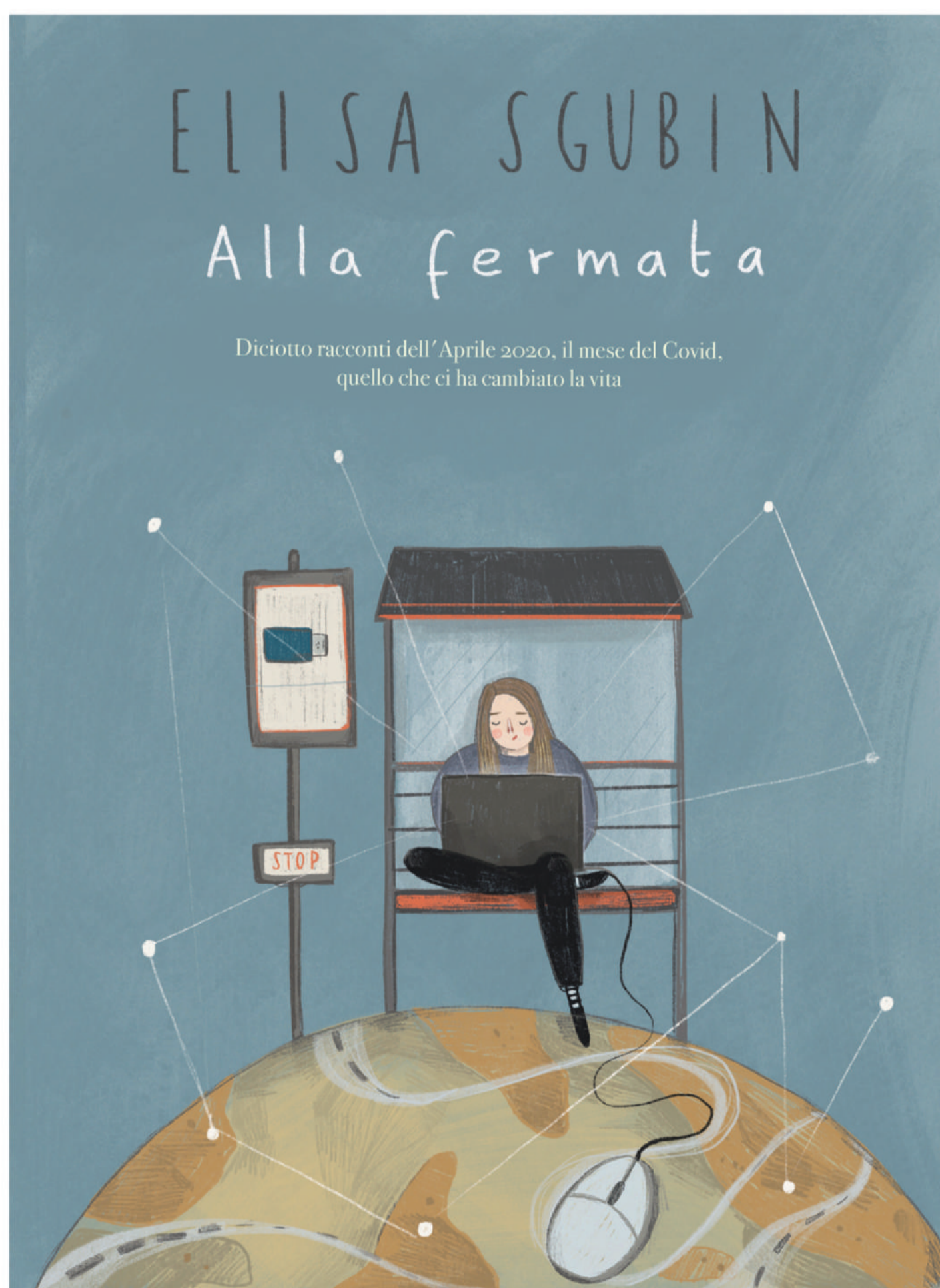
Matteo Bonfanti



Alcune immagini della settimana di presentazioni di *Alla fermata*, il primo libro di Elisa Sgubin, edito da Bergamo & Sport



L'esordio letterario di una grande autrice Elisa Sgubin, che raccoglie diciotto racconti dall'aprile 2020, il mese del Covid



**Un libro bellissimo consigliato
da Matteo Bonfanti, il Vestaglietta
presto in vendita in edicola e in libreria**

SORVEGLIANZA



ITALIANA

**CENTRALE OPERATIVA IN BERGAMO
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**



**DA OLTRE CENTO ANNI
LA VOSTRA VIGILANZA**

Collegamento Allarmi
Videosorveglianza
Piantonamenti
Servizi Ispettivi